



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**



Città di Enna Città di Caltanissetta

Autorità Urbana “Polo Urbano Centro Sicilia”

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

Asse Prioritario 4

Azione 4.6.4

Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale

Avviso pubblico per la selezione delle operazioni a valere sull'Asse 4 Azione 4.6.4 del PO FESR Sicilia 2014/2020

INDICE

Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari del contributo di cui all'Asse 4 Azione 4.6.4 del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale.

1. Finalità e risorse	4
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso	4
2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso	4
2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi	7
3. Contenuti	7
3.1 Beneficiari dell'Avviso	7
3.2 Operazioni ammissibili	7
3.3 Spese ammissibili	7
3.4 Forma ed entità del contributo finanziario	9
3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici	9
4. Procedure	9
4.1 Modalità di presentazione della domanda	9
4.2 Termini di presentazione della domanda	9
4.3 Documentazione da allegare alla domanda	10
4.4 Modalità di valutazione della domanda	11
4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria	12
4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione	14
4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario	15
4.8 Rideterminazione del contributo finanziario	16
4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa	17
4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale	17
4.11 Gestione delle economie	17
5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche	17
5.1 Obblighi del Beneficiario	17
5.2 Controlli	18
5.3 Revoca del contributo	19
5.4 Rinuncia al contributo	19
6. Disposizioni finali	19
6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	19
6.2 Trattamento dei dati personali	20
6.3 Responsabile del procedimento	20

6.4	Forme di tutela giurisdizionale.....	20
6.5	Informazioni e contatti.....	21
6.6	Rinvio.....	21
7.	Allegati	21

1. Finalità e risorse

1. Il presente Avviso seleziona i progetti degli EE.LL. Beneficiari, nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'**Asse 4 Azione 4.6.4 del PO FESR Sicilia 2014/2020** cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) inerenti ai lavori pubblici (opere e impiantistica) per la realizzazione di tracciati ciclopeditoni secondo la normativa vigente in materia di sicurezza e tutela dell'utenza.
2. Il risultato atteso è quantificato attraverso i seguenti indicatori:
 - *4.6 Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici*
 - *4.6 a Emissione di gas da effetto serra da trasporti stradali*
 - *4.6 b Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia*
3. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 4.065.927,82;
4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 della Convenzione per la Delega di Funzioni all'Organismo Intermedio.
5. Il presente Avviso disciplina le procedure per la selezione e la gestione delle operazioni a valere sull'azione 4.6.4 intercettata dalla SUS di Autorità Urbana "Polo Urbano Centro Sicilia"
6. In applicazione della Convenzione sottoscritta fra l'AdG del PO FESR 2014 – 2020 e l'Autorità Urbana di Enna-Caltanissetta per la delega di funzioni, approvata con DGR n. 64 del 26/02/2019 competono all'Organismo Intermedio/Autorità Urbana "Polo Urbano Centro Sicilia" le procedure di selezione delle operazioni fino all'approvazione della graduatoria provvisoria, mentre le procedure successive (approvazione graduatoria definitiva, ammissione finanziamento, gestione finanziaria, monitoraggio e controlli) restano di competenza del Centro di Responsabilità. Per tali ultime procedure, non rientranti nelle funzioni delegate all'Organismo Intermedio, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 176/A5 DRP del 06/04/2020, riportate nei paragrafi da 4.6 a 6.6 del presente Avviso.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per

gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
8. Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
9. Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF 15-0010-01 del 18/05/2015, della Commissione Europea;
10. Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
11. D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
12. Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
13. Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
14. Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";
15. Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";

16. Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
17. Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
18. Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
19. Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
20. Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;
21. Allegato ai criteri di selezione "Approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana", approvato dal Comitato di sorveglianza del 1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
22. Delibera della Giunta Regionale n. 64 del 26-02-2019 con la quale è stato approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell' Agenda Urbanadi Enna/Caltanissetta "Polo Urbano Centro Sicilia",lo schema di convenzione con il Comune di Enna in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana,la presad'atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Agenda Urbana di Enna/Caltanissetta "Polo Urbano Centro Sicilia".
23. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
24. D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni;
25. Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
26. Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
27. Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) e ss.mm.ii.
28. Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 375 del 20/07/2017
29. Legge n. 2 del 11/01/2018 - Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica.
30. Decreto del Ministro dei LL.PP. n. 557 del 30/11/1999 - Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili
31. Determinazione del Referente Coordinatore dell'Autorità Urbana "Polo Urbano Centro Sicilia" n. 9 del 16.4.2020 con la quale è stato approvato il presente avviso.

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

Il presente Avviso è rivolto li Comune di Enna ed al Comune di Caltanissetta in qualità di Enti Locali facenti parte dell'Agenda Urbana di Enna/Caltanissetta "Polo Urbano Centro Sicilia", così come stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 64 del 26.2.2019, con la quale è stato preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Agenda Urbana di Enna/Caltanissetta "Polo Urbano Centro Sicilia.

3.2 Operazioni ammissibili

L'Azione prevede la realizzazione di tracciati ciclopedonali secondo la normativa vigente in materia di sicurezza e tutela dell'utenza.

Gli interventi potranno riguardare, pertanto:

- incremento della rete ciclabile e ciclopedonale mediante la realizzazione di nuovi tratti con caratteristiche tecniche adeguate al contesto infrastrutturale, paesaggistico, storico e ambientale del territorio attraversato, nel rispetto della normativa di settore vigente;
- realizzazione di aree di sosta e parcheggi attrezzati dedicati alle biciclette;
- realizzazione di servizi strettamente funzionali all'utilizzo dell'infrastruttura ciclabile;
- installazione di dispositivi finalizzati al monitoraggio della mobilità ciclistica ed alla videosorveglianza della pista ciclopedonale, contro i furti delle biciclette e le aggressioni.

3.3 Spese ammissibili

Gli interventi si sostanziano in lavori pubblici (opere e impiantistica).

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.
3. . Nel solo caso di realizzazione di OOPP, il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:

- esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisizione delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
- acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
- spese generali (progettazione, direzione lavori, collaudo, rup, etc...)

Tali categorie di spesa potranno essere state già individuate nell'ambito del Documento di Indirizzo della Progettazione richiamato dal comma 5 dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 secondo quanto previsto dalle "linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia" di cui alla nota prot. 029212 del 6 febbraio 2019 allegata al manuale.

4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti: (progettazione, direzione lavori, collaudo, rup, etc...)

5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.

6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, sono ammesse tra quelle da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario.

Tali spese potranno altresì ricomprendere quelle connesse alle indagini propedeutiche alla predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica esposte nel Documento di Indirizzo della Progettazione richiamato dal comma 5 dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 secondo quanto previsto dalle "linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia" di cui alla nota prot. 029212 del 6 febbraio 2019 allegata al manuale.

8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.

9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

12. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

13. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande sono svolte dall'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Enna-Caltanissetta "Polo Urbano Centro Sicilia".
2. Le attività relative alla concessione e revoca dei contributi finanziari, alla gestione finanziaria, comprensiva dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 10 – del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
3. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo polourbanocentrosicilia@pec.comune.enna.it, compilando l'Allegato 1 al presente Avviso e devono essere sottoscritte con firma digitale. Sono comunque fatte salve le istanze "valide" ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione digitale).
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate al seguente indirizzo PEC polourbanocentrosicilia@pec.comune.enna.it entro le ore 24.00 del giorno 19.6.2020
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) Formulario di valutazione (Allegato 2)
 - b) Studio di fattibilità tecnico-economico dell'operazione, redatto ai sensi della normativa vigente in materia, corredato dagli elaborati comprovanti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lettera b e c), del presente Avviso o, nel caso di disponibilità, copia del progetto definitivo/esecutivo dell'operazione approvato dall'ente richiedente;
 - c) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
 - d) provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto (al livello richiesto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b)) e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
 - e) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - f) dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato al Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 176/A5 DRP del 06/04/2020 e documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lettera b), del presente Avviso, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;
 - g) documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lettera c), del presente Avviso;

Tale documentazione dovrà essere presentata attraverso plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, da recapitare entro i termini previsti al superiore paragrafo 4.2, mediante Raccomandata con A.R., o consegna a mano presso la sede di: Autorità Urbana "Polo Urbano Centro Sicilia" – Viale Diaz, 10 – 94100 Enna, recante all'esterno la dicitura "**Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari del contributo di cui all'Asse 4 Azione 4.6.4 del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale**" contenente tutta la documentazione richiesta e firmata digitalmente su apposito DVD, ovvero in forma cartacea sottoscritta in ogni sua parte dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente.

2. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'Ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art. 83 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici). Il recapito tempestivo della busta/plico di cui al superiore comma 1 rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente. L'Autorità Urbana non si assume alcuna responsabilità

per la mancata ricezione della busta/plico non pervenuta o pervenuta oltre i termini previsti, a causa di eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore ed in ogni caso l’Autorità Urbana non è tenuta ad effettuare alcuna indagine in ordine ai motivi di ritardo e/o mancato recapito della busta/plico.

In caso di inoltro della documentazione tecnica attraverso DVD i singoli files, in formato pdf non modificabile, di ogni documento indicato al precedente comma 1 dovranno essere firmati digitalmente, mediante lo stesso kit di firma utilizzato per la firma della domanda. **La firma digitale, del legale rappresentante dell’amministrazione proponente, o del suo delegato, deve essere apposta su tutta la documentazione.**

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà salvo specifici e documentati casi, oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.
2. L’iter valutativo si concluderà con l’approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
 - a) Ricevibilità formale:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall’Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda degli allegati.
 - b) Ammissibilità (in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO):
 - Coerenza con i piani urbani della mobilità e/o i piani urbani del traffico dei singoli enti locali;
 - Presenza di un Piano sostenibile di gestione e manutenzione dell’infrastruttura.
 - c) Valutazione(criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO):
 - Capacità di integrare gli spostamenti su bicicletta nei sistemi di mobilità sostenibile in comuni o aggregazioni di comuni con caratteristiche urbane;
 - Capacità di riduzione dei carichi inquinanti del traffico urbano;
 - Capacità di promozione dell’integrazione modale;
 - Capacità di miglioramento del paesaggio urbano e valorizzazione dei luoghi di rilevanza storica, culturale e naturalistica.
4. La Struttura di Coordinamento Tecnico, per il tramite della Segreteria Amministrativa, acquisirà le istanze e provvederà alla loro catalogazione e archiviazione, trasmettendole per la fase istruttoria alla Struttura di Attuazione - Staff di verifica sull’ammissibilità.
La Struttura di Attuazione – Staff di verifica sull’ammissibilità – effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con determinazione del Referente Coordinatore dell’A.U. successivamente alla

scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande che hanno superato la fase istruttoria.

5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con determinazione del Referente Coordinatore dell'A.U. La Segreteria Amministrativa darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo alla Struttura di Coordinamento Tecnico i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.
7. La Struttura di Coordinamento Tecnico, per il tramite della Segreteria Amministrativa, trasmette il provvedimento di approvazione degli esiti di selezione, unitamente a tutta la documentazione utile, ai CdR competenti dandone formale comunicazione agli enti beneficiari.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Non saranno ritenute ammissibili le proposte progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti **50/100**.
3. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Azione 4.6.4 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
Criteri	Indicatori/Descrittori	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
Capacità di integrare gli spostamenti su bicicletta nei sistemi di mobilità sostenibile in	L'infrastruttura proposta consente una modesta capacità di spostamenti su bicicletta in ambito territoriale (da e per luoghi di lavoro, commerciali, strutture di interesse pubblico etc.).	30	50

comuni o aggregazioni di comuni con caratteristiche urbane.	L'infrastruttura proposta consente una sufficiente capacità di spostamenti su bicicletta in ambito territoriale (da e per luoghi di lavoro, commerciali, strutture di interesse pubblico etc.).	40	
	L'infrastruttura proposta consente una buona capacità di spostamenti su bicicletta in ambito territoriale (da e per luoghi di lavoro, commerciali, strutture di interesse pubblico etc.).	50	
Capacità di riduzione dei carichi inquinanti del traffico urbano	In caso di modesta capacità di riduzione dei carichi inquinanti del traffico urbano o di assenza di atti giustificativi.	15	30
	In caso di dimostrata sufficiente capacità di riduzione dei carichi inquinanti del traffico urbano.	25	
	In caso di dimostrata buona capacità di riduzione dei carichi inquinanti del traffico urbano.	30	
Capacità di promozione dell'integrazione modale	In caso di assenza di capacità di promuovere l'integrazione modale.	0	10
	In caso di dimostrata sufficiente capacità di promuovere l'integrazione modale.	5	
	In caso di dimostrata buona capacità di promuovere l'integrazione modale.	10	

Capacità di miglioramento del paesaggio urbano e valorizzazione dei luoghi di rilevanza storica, culturale e naturalistica	In assenza di elementi di valutazione.	0	10
	Nel caso che l'infrastruttura da realizzare proponga una sufficiente capacità di migliorare il paesaggio urbano e valorizzare i luoghi di rilevanza storica, culturale e naturalistica.	5	
	Nel caso che l'infrastruttura da realizzare proponga una buona capacità di migliorare il paesaggio urbano e valorizzare i luoghi di rilevanza storica, culturale e naturalistica	10	
TotalePunteggio soglia per la selezione delle operazioni= 50/100			100

4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo la cronologia di presentazione;
6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
7. La Commissione di Valutazione trasmetterà gli esiti della procedura di selezione alla Struttura di Coordinamento Tecnico per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione;
8. La Struttura di Coordinamento Tecnico approva gli esiti provvisori della valutazione con determinazione del Referente Coordinatore dell'AU, che sarà pubblicata, per il tramite del CdR competente, sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge e presso gli Albi Pretori dei Comuni di Enna e di Caltanissetta e nella sezione specifica dedicata ad Agenda Urbana dei rispettivi siti web ufficiali.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (laddove ricorrente).
2. Contestualmente, il Servizio 10 - UCO competente per le operazioni" del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016,).

3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui ai precedenti commi e dal completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Servizio 10 – UCO competente per le operazioni, adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
 - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - b) l'elenco delle di operazioni non ammesse.
4. il Servizio 10 del Dipartimento Infrastrutture darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 60 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
 - c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 60giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - atti e istanza a firma del legale rappresentante dell'Ente:
 - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) progetto esecutivo munito di tutti i visti tecnico/amministrativi riferiti al livello di approvazione (ivi compresi visti e pareri urbanistici, eventuali pari di tipo ambientale, paesaggistico, etc.);
 - c) Codice Unico di Progetto (CUP);
 - d) Codice Identificativo Gara (CIG);
 - e) in caso di progettazione affidata a tecnici interni all'amministrazione comunale, determina/delibera di conferimento dell'incarico;
 - f) in caso di progettazione affidata a professionisti esterni all'amministrazione comunale, delibera di determinazione per l'affidamento a esterni, avviso di gara per il conferimento dell'incarico, pubblicazioni avviso, verbali di gara, delibera di aggiudicazione definitiva;
 - g) cronoprogramma dei lavori;
 - h) eventuale atto deliberativo dell'ente richiedente comprovante l'impegno per il concorso finanziario;
 - i) relazione comprovante le misure di minimizzazione degli impatti di cantiere;
 - j) ai fini contabili di assunzione dell'impegno, ripartizione del costo dell'opera nelle annualità di esecuzione dello stesso e del pagamento delle somme a disposizione;
 - k) Piano sostenibile di gestione e manutenzione dell'infrastruttura;
 - l) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;

Tutta la documentazione di cui sopra, dovrà essere trasmessa anche su supporto informatico.

2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario dovrà richiedere una proroga del termine medesimo, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 30 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 60 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione, acquisita la disponibilità delle somme da parte del Dipartimento regionale dell'Economia, alle condizioni, esposte nel Disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE)1303/2013, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
6. Il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul sito www.euroinfoscilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare, il cui schema tipo è allegato con il numero 6.2 al Manuale di attuazione del P FESR 2014 - 2020 approvato con DDG n. 176/A5 DRP del 06/04/2020. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio 10 del Dipartimento Infrastrutture gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;

5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti e verrà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge.
6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione – il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

In relazione alle modalità di erogazione del contributo finanziario concesso si rimanda ai Decreti di finanziamento che saranno emessi dal Centro di Responsabilità (CdR).

La modalità di erogazione dovrà comunque attenersi alle disposizioni previste dal manuale di attuazione vigente al momento del Decreto di Finanziamento e sottoscrizione del relativo Disciplinare di finanziamento.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:
 - a) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;

- b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- c) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
- d) garantire l'applicazione delle norme delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- e) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
- f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
- h) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
- i) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- j) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà;
- k) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- l) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto k) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
- m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- n) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
- o) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
- p) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico

dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.

2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata

nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.

2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Servizio 10 del Dipartimento Infrastrutture; il responsabile del trattamento dei dati per l'Organismo Intermedio è il Dirigente pro tempore.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011, è, per la sola fase di selezione delle operazioni, il Referente Coordinatore A.U. Dott. Letterio Lipari, mentre per le restanti fasi procedurali, il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 10 del Dipartimento Infrastrutture.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC polourbanocentrosicilia@pec.comune.enna.it e l'indirizzo di PEC dipartimento.infrastrutture@pec.regione.sicilia.it a seconda della fase procedimentale per la quale si esercita il diritto di accesso agli atti.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

- a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;

- b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare l'OI – responsabile della fase di selezione delle operazioni - ed il Servizio 10 del Dipartimento Infrastrutture – responsabile per la fase di gestione delle operazioni – presso i seguenti recapiti:

Indirizzo email dell'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Enna:
polourbanocentrosicilia@comune.enna.it

Indirizzo PEC dell'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Enna:
polourbanocentrosicilia@pec.comune.enna.it

Indirizzo email del Servizio 10 del Dipartimento Infrastrutture:
dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it

Indirizzo PEC del Servizio 10 del Dipartimento Infrastrutture:
dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. Allegati

Allegato 1: DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE 4 - Azione 4.6.4

Allegato 2: Formulario per la valutazione

Il Referente A.U.

Dott. Letterio Lipari

originale firmato digitalmente